

**Audifon**  
tecnologie per l'udito

apparecchi acustici  
anche 100% Digitali  
completamente automatici  
www.audifon.it

RI Tel. 080 553.39.73  
SANO Tel. 080 442.58.92

la Repubblica

# BARI

**Audifon**  
tecnologie per l'udito

Prove gratuite  
Pagamenti rateali  
Convenzioni Asl  
Assistenza a domicilio

BARI Tel. 080 524.71.63  
TARANTO Tel. 099 453.22.99

DOMENICA 27 FEBBRAIO 2005

REDAZIONE DI BARI  
Corso Vittorio Emanuele II, 52 - 70122  
Tel. 080/52.79111 - Fax 080/52.79833

CAPO DELLA REDAZIONE  
STEFANO COSTANTINI

VICARIO  
DOMENICO CASTELLANETA

INTERNET  
e-mail  
bari@repubblica.it

SEGRETARIA DI REDAZIONE  
Tel. 080/52.79111  
dalle ore 9.30 alle ore 21.00

TAMBURINI  
Fax  
080-52.79833

PUBBLICITÀ  
A. MANZONI & C. S.p.A. - Via Camillo Rosalba, 47/O  
70124 BARI - Tel. 080/5046062 - Fax 080/5046014

## IL PERSONAGGIO

# Giampiero Sabella, quarant'anni, ha sbaragliato la concorrenza degli specialisti nordici Cani da slitta, sorpresa nel Salento un bancario è campione d'Europa

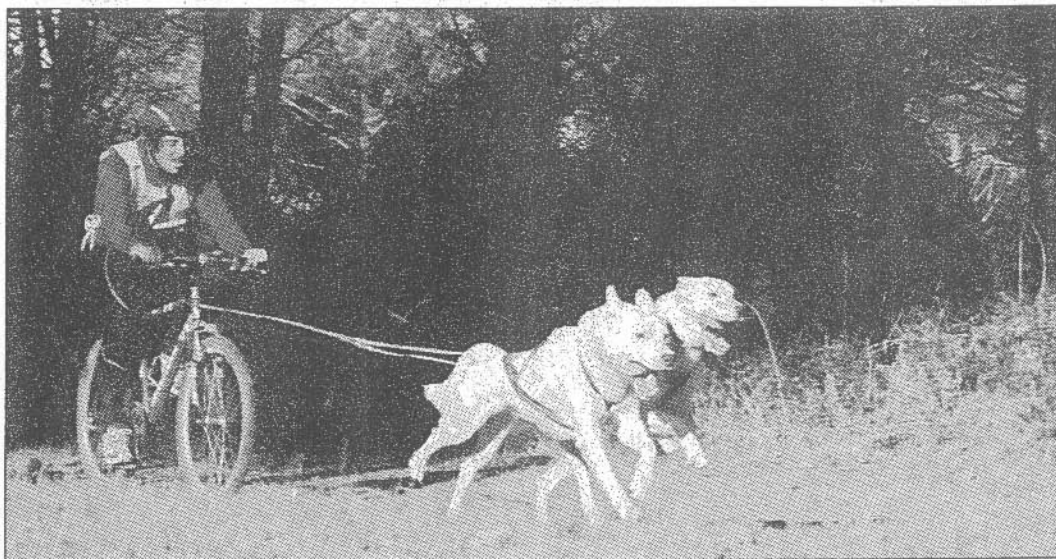
GIULIANO FOSCHINI

**P**ER un pezzo è un domatore. Per un altro è un fantinò. Ma poi è anche un bancario, un portiere di calcio in Seconda categoria, un Babbo Natale dall'accento salentino, un campione, un appassionato, un pazzo. Ma soprattutto Giampiero Sabella, 40enne di Galatina, è un amico. Il più grande amico di Cash e Ciro, i due cani husky (di quattro e due anni) che lo hanno trainato nel posto più alto d'Europa. Sabella è il campione europeo di corse con cani da slitta, specialità "due cani siberiani". La sua slitta è la più veloce del continente. Scivola meglio di quelle norvegesi e austriache, sgomma meglio di quelle svedesi e svizzere, nonostante arrivi dal sud della Puglia, dove l'unico bianco che si conosce e quello delle onde. Increspate.

La storia di Sabella assomiglia a una favola, per l'atmosfera natalizia che inevitabilmente porta con sé. «La prima volta ho corso cinque anni fa». Giampiero il campione parla con la voce bassa. Racconta e spiega la sua passione bizzarra con la stessa gentilezza con cui tutti i giorni tratta i suoi clienti in banca. «La passione per i cani

“Il caldo mi costringe ad allenarmi all'alba con i miei due husky”

“Applico con i cani le tecniche di preparazione tipiche del calcio”



Giampiero Sabella durante un allenamento nelle campagne salentine con la sua coppia di cani da slitta.

l'ho sempre avuta. Io ho la fortuna di abitare in campagna, qui c'è spazio per tutti». Cinquemila ettari di terreno a Galatina. Ci sono tanti alberi e una bella casa; vive con la moglie e i suoi tre bambini, il più grande ha sette anni. Il piccolino uno e mezzo. E poi ci sono loro: dieci cani in tutto, compresi due campioni e tre cuccioli promettenti. «Qualche anno fa ho pensato di mettere su un allevamento». Le corse sono arrivate dopo poco. «Ne avevo sentito parlare e ho voluto provare». In Italia ci sono un centinaio di persone che salgono su una slitta e si fanno trainare dai cani per sport. Fabrizio Filoni dall'Aquila, Giuseppe Cristalli oppure Giovanni Nardelli, di

Massa Carrara, che si è da poco ritirato dopo essere stato per anni il numero uno del settore. «All'inizio il risultato non sono stati eccezionali. Mi sono iscritto a una scuola». A Ponte di Legno allenano i cani e i loro padroni. «Mi divertivo e ho deciso di investirci su: Cash e Ciro sono nati campioni, erano ancora cuccioli quando li presi dall'allevamento di Nardelli».

I Varenne che fanno *bau* arrivano così a Galatina: erano fenomeni già nel pedigree, appena sentivano la neve cominciano a correre. Peccato però che a Galatina quando è freddo ci sono dieci gradi. Sopra lo zero. «Effettivamente in questo sport sono l'atleta che vive più a sud». Effettivamente. «Un

po' è un problema, ma ci si arrangia». Gli allenamenti sono all'alba. «Mi alleno soltanto se la temperatura è più bassa di 15 gradi: usciamo verso le cinque e mezzo del mattino e andiamo a correre nel parco di casa». Con la slitta? «No». Riesce a non ridere. «Ho un carrello con tre ruote, oppure utilizzo una bicicletta. Dipende in che fase dell'allenamento siamo: carico o scarico». Cash e Ciro sono due atleti. «Per anni ho giocato a calcio. Portiere nelle squadre salentine di Promozione: sono ancora tesserato per un club di Seconda categoria. Con i cani applico le tecniche di allenamento che ho imparato sul campo di pallone». All'inizio i risultati non erano eccellenti. «Problemi di materiali». Lo

slittino era in legno. «I miei colleghi hanno organizzato una lotteria e me ne hanno regalato uno di alluminio. Ora mi sembra di volare». Qualche settimana fa, medaglia d'oro ai campionati europei sulla neve di Nauders, Austria. Il secondo è arrivato dopo due minuti. «Il 5 e il 6 marzo sono in Val di Fassa per l'ultima prova dei Campionati italiani: nelle altre tappe ho fatto un secondo posto e cinque prime posizioni. Sono bravi, i miei cani». Sarà l'aria di mare.